

Parco per chi? Parco perché?
ESPERIMENTO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL PARCO URBANO DI GALATINA
REPORT DEL PROGRAMMA DEI LAVORI

SOMMARIO

	PAG.
I NUMERI DELL' O.S.T.	5
LE FASI DI PREPARAZIONE.....	5
GRUPPO A, 1° incontro-laboratorio: politici, compartisti e adolescenti.....	7
I lavori.....	7
Guglielmo Stasi, ingegnere, dirigente U.T.C., 50 anni.....	8
Nicola Bardoscia, imprenditore agricolo, compartista, 43 anni.....	9
Luigi Rossetti (ingegnere, compartista), Alberto De Pascalis (ingegnere, compartista, 43 anni)	9
Gianpiero De Pascalis, imprenditore, compartista, 45 anni.....	10
Roberta Forte (avvocato, assessore comunale alle Politiche Giovanili con delega alla Partecipazione, 34 anni), Maria Rosaria Romano (assistente sociale, assessore comunale ai Servizi Sociali, 50 anni).....	10
Vincenzo Guido, banchiere, consigliere comunale, 42 anni.....	10
Antonio Pepe, laureato in Giurisprudenza, consigliere comunale, 27 anni.....	10
Luigi Carcagni (laureato in Economia e Commercio, referente Arci e Mah-nà Mah-nà, 29 anni), Luigi Chiriaco, responsabile commerciale "Metasistemi" – Galatina, responsabile comunicazione AG, 25 anni), Pierantonio De Matteis (laureato in Scienze Politiche, dirigente provinciale AN, 30 anni), Leo Stefanelli (avvocato, consigliere comunale, 35 anni).....	11
Luigi Chiriaco, responsabile commerciale "Metasistemi" - Galatina, responsabile comunicazione AG), 25 anni.....	13
Giuseppe De Matteis, geometra, consigliere comunale, 40 anni.....	13
Giorgio Lo Bue (professore di italiano, consigliere comunale) ed i suoi studenti dell'Istituto Commerciale "M. La Porta": Fabrizio Farci, Nataska Serra, Andrea Cisotta, Gabriele Arcadi, Alessio Prestano, Fortunato Tundo, Mauro Paglialonga, Alberto De Pascalis	13
Dino Valente, ingegnere.....	14
Taurino Giuseppe, professore di storia e filosofia (presidente del consiglio comunale).....	15
Patera Carmen (studentessa Scuola di Estetica, 19 anni), Maria Chiara Viva (studentessa Scuola di Estetica, 19 anni).....	15
Giuseppe Tundo, Fortunato De Riccardis, Stefano Colazzo, Giacomo Viola	15
GRUPPO B, 2° incontro-laboratorio: Universitari della Terza Età	17
I lavori.....	17

Pietro Giannini, professore universitario, rettore dell'Università della Terza Età, 62 anni.....	18
Maria Rita Bozzetti, medico.....	18
Antonio Mangia.....	19
Stefano Congedo, architetto, 36 anni.....	19
Mino Congedo, chimico specializzato in microbiologia della fermentazione, 77 anni.....	20
Maria Negro, professoressa di filosofia, 73 anni.....	20
GRUPPO C, 3° incontro laboratorio: bambini delle classi V della Scuola Elementare "G. Martinez"	21
I lavori.....	22
Classe V sez. A.....	23
Marta Carichino, Marra Maria Cristina, Erica Codazzo, Elena Tundo, Francesca Carciullo, Sara Cioffi	23
Valentina De Lorensis, Andrea Prestano, Martina Scrimieri, Giuseppe Notaro, Gabriele Mani.....	24
Marta Campa, Giulia Pizzolante, Veronica Vergaro, Giacomo Manni, Manuel Scroscia, Paolo Massaro.	25
Delia Del Gottardo, Salvatore Mazzotta, Marra Mattia, Iacopo De Paolis, Alessio Marzo	26
Classe V sez. B	28
Conte Federico, Giunio Panarelli, Riccardo Recio, Giuseppe Mauro	28
Talarico Diletta, Caraffa Chiara.....	29
Il Gruppo Giustiziere: Arianna Gabello, Daniela Micheli, Alessia Cafaro, Nicoletta Baldari, Francesca Fattizzo	29
Elisabetta Trono, Vanessa Mauro, Giulia Chiarenti, Ilaria Candido	31
Lorenzo Candido, Francesco Carratta, Davide De Matteis.....	32
Roberta Cisotti, Francesca Coluccia	34
Classe V sez. C	36
Danila Musca, Ilaria Guglielmo, Elena Vergine	36
Laura Specchia, Gloria Perrone, Benedetta Coltella	37
Alessandro, Luca, Vincenzo	37
Piergiorgio, Raffaele, Andrea e Antonio	38
Lorenzo Sergi.....	39
Rebecca Carichino	39

Maria Chiara Margari.....	40
Benedetta D'Adamo	40
Elisa Antonaci, Maria Chiara Tundo, Martina Catalano, Martina Manco	41

I NUMERI DELL' O.S.T.

107 persone partecipano all'Open Space Technology (O.S.T.), divise in tre incontri distinti:

- GRUPPO A, 1° incontro laboratorio: politici, compartisti e adolescenti;
- GRUPPO B, 2° incontro laboratorio: Universitari Terza Età;
- GRUPPO C, 3° incontro laboratorio: bambini delle classi di V della Scuola Elementare "G.Martinez".

LE FASI DI PREPARAZIONE

I laboratori sono stati strutturati in due fasi principali:

- comunicazione;
- incontri mirati.

L'avvicinamento all'O.S.T. ed il coinvolgimento delle persone e dei portatori di interesse è stato avviato dai soggetti proponenti ed è stato favorito dal lavoro di un facilitatore interno al gruppo residente nel Comune di Galatina.

Tramite una rete di contatti telefonici e diretti, sono stati informati alcuni interessati che a loro volta, tramite il passaparola, hanno diffuso la notizia dell'evento ai rimanenti. L'invito agli incontri-laboratorio di progettazione partecipata è stato accompagnato da volantino.

La divulgazione dell'evento ha fatto sì che la notizia giungesse anche alla stampa, che ha dedicato un articolo sul Quotidiano di Lecce.

Per ottenere l' incontro con i bambini delle classi V della Scuola Elementare "G.Martinez" si è redatta una formale richiesta al dirigente didattico: lo stesso iter è stato seguito per contattare gli iscritti all'Università della Terza Età.

Nell'arco di una settimana, subito dopo la comunicazione, sono stati avviati gli



incontri con:

- politici, compartisti, tecnici, adolescenti, comunità Hip-Hop;
- Universitari della Terza Età;
- alunni delle classi V della Scuola Elementare "G. Martinez".

Un importante elemento di partenza è stato che il Parco Urbano rientrasse nell'area di due comparti del territorio di Galatina, e fosse soggetto ad una progettazione unitaria di iniziativa pubblica o privata, come previsto dal Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Il settore urbanistica dell'ufficio tecnico aveva già avviato delle riunioni con i compartisti circa il da farsi.

Di seguito si riportano i dati salienti dei tre incontri svolti.



GRUPPO A, 1° incontro-laboratorio: politici, compartisti e adolescenti

31 persone hanno partecipato distinte in:

- 04 proprietari dell'area destinata a parco urbano (compartisti);
- 01 rappresentanti dell'ufficio tecnico settore Urbanistica;
- 03 esponenti politici locali;
- 08 studenti dell'Istituto Commerciale "M. La Porta";
- 07 consiglieri comunali;
- 02 studentesse;
- 04 studenti del Liceo Scientifico "A. Vallone";
- 01 ingegnere;
- nessun rappresentate della comunità Hip-Hop.

L'incontro si è tenuto martedì 11 dicembre 2007 presso il Palazzo della Cultura di Galatina, nella Sala Don Pippi Tundo (inizio ore 17:30).

I lavori

All'apertura dei lavori erano presenti i compartisti, il dirigente dell'ufficio tecnico, l'assessore alla partecipazione, vari esponenti di partiti politici di maggioranza ed opposizione, numerosi adolescenti accompagnati dal proprio docente di Italiano, una rappresentante della U.I.L.D.M. ed i conduttori .

La comunità Hip-Hop, ed in particolare gli skaters, non hanno presenziato ai laboratori.

Ad ogni partecipante è stato fornito il volantino-invito sul quale esprimere le proprie idee.

Durante la presentazione dell'O.S.T., accompagnata dalla proiezione di immagini e dalla musica di sottofondo, il conduttore è stato interrotto



dall'intervento del dirigente dell'ufficio tecnico teso a sottolineare caratteri tecnici e dimensionali del parco urbano.

Subito dopo la fase di presentazione dell'O.S.T., i partecipanti, ricevute le proposte di discussione, riportate tra l'altro sul volantino, hanno mostrato un po' di reticenza a formare spontaneamente dei gruppi di lavoro tendendo a lavorare singolarmente, ma, su invito dei conduttori, i gruppi si sono formati immediatamente ed i partecipanti si sono disposti liberamente; solo qualcuno ha preferito lavorare singolarmente.

I conduttori, intanto, offrivano un coffee-break passando tra i gruppi formatisi.

Alcuni partecipanti avevano approfondito personalmente l'argomento, preparando una scaletta dell'intervento da proporre.

Quasi tutti hanno preferito la forma discorsiva sviluppando nell'arco di un'ora le loro riflessioni.

In una seconda fase, ogni contributo scritto è stato appeso su un'unica parete della sala dando a tutti l'opportunità di prenderne libera visione.

Il conduttore, a causa del diradarsi dei partecipanti, ha rilevato solo verbalmente i temi salienti e più ricorrenti da una rapida lettura congiunta delle tematiche proposte.

Di seguito sono riportate le idee e le istanze raccolte.

Guglielmo Stasi, ingegnere, dirigente U.T.C., 50 anni

Un parco per il giorno, un parco per la notte. Uno spazio per l'aggregazione sociale. Un luogo per lo sport ed il tempo libero. Una scenografia per le manifestazioni. Un luogo per l'insediamento di servizi alla persona, per la ricettività e per la cultura. Uno spazio di meditazione, un percorso condiviso dai bambini agli anziani in un'oasi di armonia.



Nicola Bardoscia, imprenditore agricolo, compartista, 43 anni

Attività ludiche per bambini.

Zona attrezzata per bambini in cui non ci sia bisogno di un grande controllo da parte dei genitori.

Riposo, relax, ricreazione.

Verde, panchine, zona schermata dai rumori (preferibile recinzione arborea in avvallamento), fontana e/o laghetto.

Attività sportive.

Zona con piste di pattinaggio e/o campo di calcetto. Riunioni all'aperto.

Area perimetrata (ad esempio, a forma di anfiteatro) per eventuali spettacoli all'aperto.

Servizi igienici e necessità di un punto ristoro (bar).

Problemi:

- gestione del verde. Da evitare prato (bello ma costosissimo), essenze a bassa manutenzione (querce, alloro, oleandri...);
- controllo. Da preferire la chiusura notturna contro atti vandalici ed altro. Necessità di un vigile nelle ore di apertura.

Luigi Rossetti (ingegnere, compartista), Alberto De Pascalis (ingegnere, compartista, 43 anni)

Per chi? A vantaggio di tutto il territorio e dell'economia salentina. In particolare, garantendo il ritorno in termini di costi/benefici sia di investimento che gestionale (project-financing).

Perché? Per rilanciare il ruolo di centralità e di guida di Galatina rispetto al territorio e per riqualificare urbanisticamente il lato ovest della città (riammagliamentamento con



Notaro-Iaco).

Gianpiero De Pascalis, imprenditore, compartista, 45 anni

Il parco dovrebbe essere concepito come una struttura polifunzionale dove, accanto ad un centro studi botanico legato all'Università, si dovrebbe prevedere un centro sportivo.

Roberta Forte (avvocato, assessore comunale alle Politiche Giovanili con delega alla Partecipazione, 34 anni), Maria Rosaria Romano (assistente sociale, assessore comunale ai Servizi Sociali, 50 anni)

Un parco per tutti, senza barriere e senza cemento che attraverso grandi aree risponda alle esigenze di tutte le fasce di età. Un grande polmone verde, in cui si possa svolgere attività motoria attraverso un percorso attrezzato. Immagino anche la creazione di un giardino botanico che veda la partecipazione dell'Istituto Agrario, dell'Università di Biologia e della Guardia Forestale. Uno spazio destinato ai concerti estivi ed una pista ciclabile.

Vincenzo Guido, banchiere, consigliere comunale, 42 anni

Per momenti di relax, di incontri, di formazione (orto botanico, giardino zoologico), di sport, per eventi musicali/teatrali, per momenti di gioco.
Per tutti i cittadini: bambini, giovani, famiglie, anziani, sportivi, amanti della cultura.

Antonio Pepe, laureato in Giurisprudenza, consigliere comunale, 27 anni

Le dimensioni del parco imporrebbero la realizzazione di uno "spazio verde" capace di attrarre vecchie e nuove generazioni. Si dovrebbe trattare di un



progetto urbanisticamente innovativo, caratterizzato da giochi di luci e colori, che potrebbe ospitare strutture capaci di offrire servizi e divertimenti (es. un centro sportivo polivalente – non il solito! – con annesse attività di ristorazione tipica). Non dovrebbe trascurare il recupero delle tradizioni e della flora locale. Un parco che sia una cittadina nella città!!!

Luigi Carcagnì (laureato in Economia e Commercio, referente Arci e Mah-nà Mah-nà, 29 anni), Luigi Chiriaco, responsabile commerciale "Metasistemi" – Galatina, responsabile comunicazione AG, 25 anni), Pierantonio De Matteis (laureato in Scienze Politiche, dirigente provinciale AN, 30 anni), Leo Stefanelli (avvocato, consigliere comunale, 35 anni)

Il parco rappresenta sicuramente una speranza e una grande aspettativa per molti nostri concittadini, un luogo di incontro e di svago che deve tener conto delle domande e delle necessità delle varie generazioni. In via preliminare, in un parco è fondamentale la presenza di tanto verde e tanti alberi per creare un polmone verde nella nostra cittadina, che va sempre di più espandendosi in un mare di cemento. Per i bambini si dovrebbe pensare ad un parco giochi diverso dai soliti; per esempio, in Toscana, in Emilia ed in Trentino ci sono molti parchi nei quali vengono collegati gli alberi con ponti, cavi, reti e passerelle coinvolgendo i bambini in un'emozionante avventura e mettendo alla prova la propria concentrazione, l'equilibrio ed il coraggio. Ovviamente, tutto ciò dovrebbe avvenire avvalendosi di personale esperto ed in assoluta sicurezza. Per gli adolescenti sarebbe bello invece pensare a delle piste immerse nel verde con percorsi differenziati e con l'uso di rampe di varie dimensioni, da poter utilizzare con pattini e skates.

Per giovani e meno giovani, vi è l'esigenza primaria di una pista atletica (basta fare una passeggiata verso il quartiere fieristico oppure nella pineta di Sogliano per



osservare che tante persone usufruiscono di questi luoghi per fare attività motorie). In particolare, sarebbe necessaria una pista atletica "gommata" (al fine di ridurre le sollecitazioni alle articolazioni) che ci permetta di correre e di svagarci in tutta tranquillità. Una opportuna illuminazione garantirebbe l'uso delle attrezzature anche di sera. Ad esempio, si potrebbe creare un percorso ginnico attrezzato all'aperto per il potenziamento fisico e lo stretching, da poter fare possibilmente all'ombra di qualche albero con chioma larga; una parete per fare l'arrampicata; un campo da minigolf...

Bisogna anche prevedere ed adeguare delle zone verdi per il passeggio dei nostri amici a 4 zampe. Non meno importanti sono le esigenze dei diversamente abili, capaci di ardue imprese alla stregua dei normodotati; per loro, si dovrebbero prevedere delle piste di atletica "adeguate" oppure postazioni per il tiro con l'arco e per il lancio del peso.

Devono essere previsti spazi per manifestazioni culturali e musicali ovvero un anfiteatro che possa accogliere concerti, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche.

L'idea più bizzarra sarebbe quella di costruire un mini osservatorio per neofiti astrofili ed appassionati; per limitare i costi ci si potrebbe attrezzare di 5 telescopi e tutto questo per stimolare l'interesse e la fantasia di tanti giovani... Tutte le strutture devono essere realizzate in materiale ecosostenibili ed anche l'energia necessaria per alimentare le attrezzature dovrebbe derivare da fonti rinnovabili. Un altro problema da non sottovalutare è quello della sicurezza. Il parco deve essere necessariamente recintato, illuminato adeguatamente e deve essere garantita la presenza continua di sorveglianti. Una volta realizzato, il parco dovrebbe essere ceduto in gestione gratuita (con obbligo di rendicontazione annuale) ad una cooperativa costituita a tal fine e composta da giovani e meno giovani di Galatina.



Luigi Chiriaco, responsabile commerciale "Metasistemi" - Galatina, responsabile comunicazione AG), 25 anni

Riporta le sue idee disegnando una planimetria del parco ed una vista laterale.

Giuseppe De Matteis, geometra, consigliere comunale, 40 anni

In sede di pianificazione urbana, il parco è stato voluto e pensato quale spazio non solo materiale ma di aggregazione, scambio di pensieri, esigenze e sensazioni libere e di tutti.

È questa la mia idea del parco della mia città.

Giorgio Lo Bue (professore di italiano, consigliere comunale) ed i suoi studenti dell'Istituto Commerciale "M. La Porta": Fabrizio Farci, Nataska Serra, Andrea Cisotta, Gabriele Arcadi, Alessio Prestano, Fortunato Tundo, Mauro Paglialonga, Alberto De Pascalis

Per chi? Ovvio, per tutti soprattutto anziani e bambini e disabili.

Perché?

Galatina ne è priva.

Arricchire l'immagine culturale, sociale ed economica della città.

Attrazione per il turismo.

Sviluppare il territorio.

Per la qualità della vita.

Per socializzare, per vivere bene, per apprezzare la natura.

Per respirare aria pulita, cioè lontano dallo smog.

Cosa inserire:

- cinema e teatro all'aperto



- protezione del parco
- verde
- piante in estensione
- campi sportivi (calcio, tennis...)
- piste per allenamenti, velocità ed altro
- pista di pattinaggio
- pista per disabili
- campo di bocce
- pista per il ballo
- un corso di personaggi illustri all'aperto
- svaghi principalmente per i bambini e gli anziani
- più siti per bagni pubblici
- un piccolo museo di cultura popolare.

In definitiva, "un meraviglioso parco che faccia sognare e socializzare, unendo più diversità attraverso un messaggio d'amore".

Dino Valente, ingegnere

Perché?

Un vero Parco a Galatina non c'è. Sono necessari moltissimi alberi e poche "costruzioni", basterebbero un campo da tennis, da calcetto, da pallacanestro, da pallavolo e di bocce. Sarebbe bello farlo diventare famoso come quello di Gaudì a Barcellona.

Per chi?

Per tutti.



Taurino Giuseppe, professore di storia e filosofia (presidente del consiglio comunale)

Un parco per tutti: bambini, diversamente abili, anziani. Un parco integrato nella città, attrezzato, flessibile e multifunzionale. Un parco autogestito dai cittadini, da circoli, gruppi, associazioni.

Un luogo dove incontrarsi, divertirsi, discutere, progettare. La concertazione come metodo e scelta di fondo di una nuova stagione di sviluppo.

Patera Carmen (studentessa Scuola di Estetica, 19 anni), Maria Chiara Viva (studentessa Scuola di Estetica, 19 anni)

Secondo noi sarebbe bello realizzare un parco con:

- area ciclabile;
- giochi ed attrezzature per bambini, disabili e non;
- area pic-nic;
- aree sportive con gonfiabili;
- piscina comunale, per dare la possibilità di divertirsi a chi non può spostarsi durante l'estate per raggiungere le località marine.

Non deve essere sottovalutato il problema della sicurezza e della sorveglianza per evitare il ripetersi di situazioni spiacevoli per i bambini.

Giuseppe Tundo, Fortunato De Riccardis, Stefano Colazzo, Giacomo Viola

Per chi? Per tutta la popolazione galatinese e non, per ragazzi, adulti ed anziani. Perché? Perché possa rappresentare un luogo di incontro sicuro soprattutto per giovani, anziani e famiglie.

Punti da realizzare:

- campi sportivi pubblici di cui i ragazzi di ogni età possano usufruire



- gratuitamente;
- lago artificiale;
- ampliamento degli spazi verdi da curare con maggiore assiduità, valorizzando la macchia mediterranea;
- costruzioni di piste ciclabili;
- creazione di un circuito per andare a cavallo.



GRUPPO B, 2° incontro-laboratorio: Universitari della Terza Età

07 persone partecipano all'O.S.T.:

- 04 Universitari della Terza Età;
- 01 architetto;
- 02 cittadini galatinesi.

L'incontro si è tenuto mercoledì 11 dicembre 2007 presso il Palazzo della Cultura di Galatina, nella Sala Don Pippi Tundo (inizio ore 17:30).

La pioggia incessante e lo sciopero dei benzinai hanno impedito, probabilmente, una maggiore partecipazione.

I lavori

Superato un primo momento di perplessità circa l'opportunità di svolgimento del laboratorio da parte degli invitati, si è proceduto alla presentazione. Ad ogni partecipante è stato fornito il volantino-invito sul quale potevano esprimere le proprie idee.

Il numero limitato dei partecipanti ha consentito un momento di interazione spontaneo attraverso un primo confronto verbale e successivamente ognuno annotava singolarmente.

I conduttori, intanto, offrivano un coffee-break.

Quasi tutti hanno argomentato le tematiche proposte in forma discorsiva e nell'arco di un'ora hanno consegnato le loro riflessioni.

In una seconda fase, ogni contributo scritto è stato appeso su un'unica parete della sala dando a tutti l'opportunità di prenderne visione in forma del tutto libera. Da una rapida lettura congiunta delle tematiche proposte, sono stati rilevati verbalmente, dal conduttore, i temi salienti e più ricorrenti. Per tale fase, sarebbe



stato opportuno mettere i temi nero su bianco ma, per non spazientire i partecipanti che, una volta consegnato, cominciavano a diradarsi, si è optato per questa soluzione più veloce.

Di seguito sono riportate le idee e le istanze raccolte.

Pietro Giannini, professore universitario, rettore dell'Università della Terza Età, 62 anni

Il parco dovrebbe essere inserito in un complesso abitativo non recintato.

Il parco dovrebbe contenere molti spazi verdi, prati, panchine e sentieri tortuosi, e sculture moderne.

Aiuole con fiori multicolore.

Essenza degli alberi: betulle.

Maria Rita Bozzetti, medico

Per chi?

Per tutti, (bambini, adulti, anziani) con una suddivisione che si intersechi e permetta a tutti di poter usufruire di una pausa di riposo.

Molto verde e molte attrezzature sportive, perché lo sport e il gioco divertono, priorità di tutti.

Non devono esserci campi da tennis, perché il parco deve essere libero di accettare tutti, senza orari, senza schemi prefissati.

Biblioteca al parco: possibilità di noleggio di libri e riviste

Verde indigeno

Tappeto Verde per sdraiarsi

+ Alberi per ombra

Controllo perché venga rispettato la "COSA" pubblica

Perché?



Per socializzare nel tempo libero, nel verde fruibile da tutti.
Percorsi attrezzati per lo sport, piste ciclabili, zona per correre, campi per pattinare.
Assolutamente vietato il calcio !!!

Antonio Mangia

Un parco per tutti o per tanti....
Quindi prevedere non solo una progettazione per nuove costruzioni ma anche il recupero dei luoghi esistenti perché dialoghino.
Si dovrebbe progettare all'interno del parco una pista ciclabile e pedonale con viali e vialetti rivestiti con pietra calcarea locale, muretti a secco, piantumazione di arbusti domestici,(piante tipiche della macchia mediterranea, alberi di alto fusto come i Lecci, Carrubi, Olivi) punti di ristoro, panchine e lampioni, attrezzature per il gioco dei bambini, campi da bocce e golf, laghetti ed altro.

Stefano Congedo, architetto, 36 anni

Attività da svolgere nella natura, in un luogo protetto da rumori, inquinamento, malintenzionati
Studiare
Pensare
Conoscersi
Fare sport
Rilassarsi
Conoscere le piante (giardino botanico)
Stare a contatto con l'acqua
Poter arrostire
Stare all'ombra



Mino Congedo, chimico specializzato in microbiologia della fermentazione, 77 anni

Molti alberi di alto fusto, Tigli, pepe selvatico, pini romani, ulivo, alberi fioriti, ibiscus, cipressi argentati,(dopo la pioggia emanano profumo di resina) gelsi selvatici,(per l'ombra) alberi di carrubo,(non hanno bisogno di molta acqua)Betulla, Pioppi (col vento le foglie "cantano"), albero di eucalipto,(è profumato e allontana le zanzare).

Bordura con piante di pittosperi.

Un laghetto stile rustico, con delle isolette piene di piante acquatiche, con al centro uno zampillo alto.

Viali adibiti per biciclette.

Un angolo con i giochi per bambini.

Un angolo con molti alberi e sedili per anziani, un campo per bocce.

Una tettoia con tetti rustici.

In mezzo alle aiuole colorate con fiori di acanto, papiro, mettere dei massi di pietra viva con fori in modo da piantare all'interno delle piantine grasse.

Mettere delle statue in pietra leccese.

In un bagno costruire i bagni per bambini e adulti.

Una fontanina a zampillo, con apposito rubinetto per evitare lo spreco dell'acqua.

Maria Negro, professoressa di filosofia, 73 anni

In attesa della sistemazione della zona Parco come sarà sistemato Viale Don Bosco?'

Proposte:

- allargamento dell'aiuola centrale
- piantumazione dei Pini (ad ombrella) mancanti



- pavimentazione dell'aiuola per consentire la sicurezza del passeggio agli adulti e alla corse dei piccoli
- taglio delle radici superficiali dei pini, che hanno rimosso il pavimento stradale
- installazione di panchine semplici ma forti a prova di vandali
- pista ciclabile intorno alle aiuole, restringendo la superficie dei due viali la cui ampiezza è eccessiva per un traffico a senso unico
- costruzione di una piccola, semplice costruzione adibita a bagno (per piccoli, per adulti, per portatori di handicap), fornita di tavolo fasciatoio

Nel parco:

- piantumazione di alberi adatti al nostro ambiente (tenere conto del terreno spesso sassoso, del clima molto arido) quali pini ad ombrella, querce, carrubi, gelsi, siepi di piante con bacche rosse e non spinose
- nella zona, giochi per bambini , non spargere ghiaia ma sabbia, non creare un ambiente asettico ma dare a loro la possibilità di giocare per terra, con la terra e siano gli attrezzi sicuri, di legno.
- biciclette GRATIS e a noleggio da restituire al parcheggio a fine corsa
- spazio erboso soleggiato per prendersi il sole
- percorsi sportivi
- teatrino quasi stabile per bambini



GRUPPO C, 3° incontro-laboratorio: bambini delle classi V della Scuola Elementare

“G. Martinez”

63 persone hanno partecipato distinte in:

- 22 alunni della classe V sez. A;
- 20 alunni della classe V sez. B;
- 21 alunni della classe V sez. C.

L'incontro si è tenuto giovedì 13 dicembre 2007 presso la sede della Scuola Elementare “G. Martinez” di Galatina nell' aula multimediale (inizio ore 9:00).

I lavori

Le tre classi sono state accompagnate dalle insegnanti nell'aula multimediale dove gli alunni hanno preso posto.

Ai bambini sono stati distribuiti i volantini-invito sul quale esprimere o disegnare le proprie idee.

Il conduttore ha introdotto il tema, supportato dal video proiettato sulla parete.

I bambini commentavano ad alta voce le immagini che scorrevano ed in coro leggevano le frasi che accompagnavano le diapositive.

Al termine della presentazione, i partecipanti sono rientrati nelle rispettive classi e divisi in gruppi hanno prodotto testi e disegni.

Durante lo svolgimento, ai bambini sono stati offerti dei pasticcini.

Di seguito sono riportate le idee e le istanze raccolte.



Classe V sez. A

Marta Carichino, Marra Maria Cristina, Erica Codazzo, Elena Tundo, Francesca Carciullo, Sara Cioffi

Il parco, un grande ambiente naturale, ora è destinato ad essere una discarica, perché la persone che disprezzano questo ambiente, abbandonano vari generi di spazzatura.

Tutti i cittadini di Galatina devono contribuire a “realizzare” un parco per far divertire bambini ragazzi e persino anziani.

Nel parco noi vorremmo ci fossero molti giochi: per i bambini.

Scivolo, perché è bello “sfrecciare alla velocità della luce”

Altalena per sentire la” brezza del vento che accarezza la nostra pelle”

Per i ragazzi più grandi di noi:

- Gioco a rete per sviluppare i muscoli
- Gli sport come calcio, pallavolo, basket
- Un immenso prato dove poter cavalcare i cavalli
- Un luogo dove poterci stendere e coccolare gli animali di vario tipo
- Una grande pista di pattinaggio e ciclabile per correre in sicurezza senza pericolo
- Un trenino che corre per tutto il parco
- Una piscina “SUPERGALATTICA” per l'estate
- Un teatrino per far divertire i bambini di tutte le età, giocando con i burattini

Per gli anziani:

- Dei club per divertirsi coi giochi di società
- Delle guide per gli anziani e panchine.



Vorremmo anche dei posti liberi dove le famiglie e i loro parenti possano fare dei pic-nic in tranquillità.

Per abbellire il parco, desidereremmo una grande e bellissima fontana con acqua potabile e anche un laghetto con papere, cigni, e pesci per imparare a pescare.

Infine vorremmo che non si fumasse, che le cartacce venissero gettate negli appositi cestini che dovrebbero contenere dei sacchetti per la raccolta dei bisogni degli animali.

Detto ciò vorremmo che questo nostro sogno si realizzasse.

Valentina De Lorensis, Andrea Prestano, Martina Scrimieri, Giuseppe Notaro, Gabriele Mani

Viva la natura

La natura deve essere rispettata dall'uomo in modo da far della nostra città un ottimo ambiente naturale.

In periferia di Galatina si trova un luogo non rispettato dall'uomo per questo motivo gli studiosi vorrebbero realizzare un parco dove tutti potrebbero divertirsi in modo vario.

Noi bambini vorremmo che sia adatto a tutti.

Ci dovrebbero essere piste ciclabili, luoghi adatti e tranquilli per leggere, campi di calcio, di pallavolo e di basket; amache dove prendere il sole, viali per passeggiare, rampe di skateboard.

Anche gli anziani possono giocare con i propri nipoti, divertirsi ai giochi di società e fare nuove conoscenze.

Anche piscine potrebbero accontentare i più grandi desideri dei bambini.

Pizzerie e bar potrebbero "saziare" i bisogni dei genitori.

Per ammirare dei pesci potrebbero sorgere laghetti, delle pinete per fare pic-nic.



Per le donne centri commerciali per fare lo shopping, recinti con animali, maneggi per i cavalli, tutto questo deve essere avvolto e protetto da alberi maestosi.
Una sala cinema per vedere film e maxi schermo per "gustare" partite di calcio.
Grandi sale per giocare ai videogames evitando che vadano in posti più pericolosi, piste per i go kart.

Le marionette possono divertire i bambini più piccoli

Sala computer, il museo.....

Per mantenere tutto questo in perfetto ordine bisogna rispettare delle regole:

- non accendere il fuoco
- non calpestare le aiuole
- non fumare....

Insomma nel vero uomo è nascosto un bambino che vuole giocare.

Dobbiamo amare la natura!

Marta Campa, Giulia Pizzolante, Veronica Vergaro, Giacomo Manni, Manuel Scroscia, Paolo Massaro.

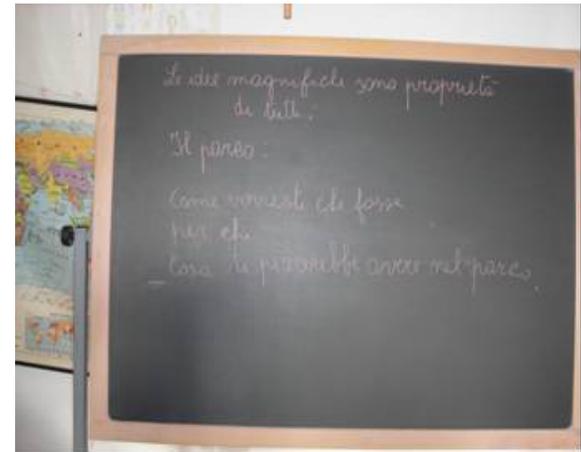
Una discarica modificata

A Galatina, c'è mancanza di un luogo di svago dove poter giocare.

Ingegneri e architetti stanno collaborando con noi bambini per costruire un grandissimo parco.

Tutti noi vorremmo che in questo parco ci fosse

- piste da skate-board, per poter provare una nuova emozione
- pista ciclabile perché a Galatina non c'è un luogo sicuro per correre con la bici
- pista di pattinaggio per evitare che i bambini debbano spostarsi fuori con i propri genitori



- una pista dove poter cavalcare e conoscere meglio gli animali
- un campetto di calcio perché i bambini possano allenarsi

Vorremmo una sala giochi, una sala ballo e piccolo cinema;

In questo parco vorremmo anche uno scivolo a spirale con acqua dove scivolando si arrivi ad una piscina interrata per divertirsi in estate.

Vorremmo un trenino panoramico che si fermasse nelle varie tappe o meglio, giochi del parco.

Per tutti gli anziani che stanno sempre chiusi in casa farli uscire nel parco e respirare "l'aria di natura" e vedere una diversa "realtà".

E naturalmente mettere tante panchine per farli riposare e leggere un buon libro tranquilli.

Ci piacerebbe che ci fosse un castello con tante palline dentro una sala dove maghi e pagliacci facciano divertire e intrattenere i bambini piccoli.

I nostri occhi vorrebbero vedere anche un prato verde dove potersi rotolare senza la paura delle siringhe.

Una ruota panoramica, un'altalena, una sala da box, una biblioteca, un luogo dove sono accettati gli animali, una sala relax con massaggi per gli adulti, una pista da sci con neve artificiale, tennis e pallavolo, dei piccoli canotti con un piccolo motore, campi da golf, sala da biliardo.

Gradiremmo questi giochi perché la nostra città non è più a misura di bambini.

Delia Del Gottardo, Salvatore Mazzotta, Marra Mattia, Iacopo De Paolis, Alessio Marzo

Il nuovo parco

In questi giorni, a Galatina, alcune persone laureate stanno cercando di costruire un bellissimo parco pubblico.



Oggi è soltanto una discarica, ma speriamo che tra poco, anzi pochissimo tempo potrà diventare un grande parco.

Noi vorremmo che sia speciale per tutti, sia conosciuto in tutto il mondo e quindi fosse il più bello e il più accogliente tra tutti: adulti, anziani, ma soprattutto per i bambini.

Nel parco sarebbe bello che al centro ci fosse una grande fontana, attorno ad essa i tavoli da pic-nic, ai confini cestini da spazzatura, poi ci fossero dei vialetti che conducano al campo di calcio, da pallavolo, pista di pattinaggio e alla fine un altro vialetto per i giochi dei bambini: altalena, scivoli, casa mela... ma anche alberi e panchine e naturalmente anche il prato dove potersi rotolare liberamente. Vorremmo anche che ci fosse un lago dove ci fossero pesci, rane, e cigni con sopra un ponte: ma anche un bar e naturalmente WC pubblici, spazi aperti per animali di ogni genere e per non perdersi, qua e là tabelloni e cartine del parco.

Il parco dovrebbe essere sorvegliato dai vigili giorno e notte, delle persone che lo pulissero.

Il parco dovrebbe avere in bella vista dei cartelli con regole da rispettare:

- non accendere fuochi
- non maltrattare gli animali
- non buttare carte per terra
- non fumare
- non calpestare le aiuole

Ecco, le idee magnifiche sono proprietà di tutti, queste sono le nostre.



Classe V sez. B

Conte Federico, Giunio Panarelli, Riccardo Recio, Giuseppe Mauro

Un equo parco per Galatina!

Ciao a tutti, siamo un gruppo di ragazzi della scuola primaria di via Arno e vorremmo presentarvi il grande parco che dovrebbero costruire a Galatina.

Questo parco dovrebbero costruirlo nei dintorni della Chiesa di San Sebastiano.

Ci sono quattro zone: zona anziani, zona immigrati, zona natura, zona ragazzi (sani e disabili).

La zona anziani comprende una baita per l'inverno dove svolgono giochi di società e tavolini per l'estate con il medesimo scopo ed un campo di bocce.

La zona ragazzi è bellissima, adatta a tutte le età! Ci sono scivoli ed altalene per bambini piccoli, per i più grandi un bel campo da calcio e per i più "estrosi" le rampe per lo skate. Per i disabili un campo di basket dove si divertiranno un sacco.

Per gli instancabili fumatori e per i patiti della droga c'è una zona terapeutica dove si disintossicheranno con facilità, ma soprattutto con volontà.

Per gli extra comunitari vi è una scuola dove si impara l'italiano con divertimento e per gli altri un corso dove si può imparare la lingua ma in confidenza.

Per quelli che vogliono la neve tutto l'anno c'è la zona della neve artificiale dove ci si può divertire grazie agli sparaneve che possono far nevicare e si può anche imparare a sciare senza aspettare l'inverno. Inoltre ogni sabato mattina c'è una gara di sci. Per gli amanti della natura c'è uno zoo dove si fanno vedere gli animali della Puglia.

Per farsi un bel bagno, c'è la piscina dove ti rinfreschi con tuffi e ti rilassi con le saune ed inoltre ogni venerdì c'è una gara di nuoto.



Ma non basta, infatti, c'è anche un laghetto dove ci sono molti banchi di pesci e di varie specie. Qui c'è anche una pista ciclabile sia con bici sia a piedi ed ogni domenica c'è una gara di corsa.

Dopo una lunga corsa sulla pista ciclabile ti rinfrescherai al bar con bibite e gelati. Infine, c'è un negozio di musica, uno spazio dedicato alla lettura, una parte all'insegna della tecnologia, ovvero della multimedialità, inoltre c'è del relax alimentato dai quiz; tutto questo è racchiuso nel "big hearth park". Non manca il museo dove si trovano resti di animali estinti. Insomma, il parco giusto per il divertimento assicurato!

Talarico Diletta, Caraffa Chiara

Un Parco per tutti

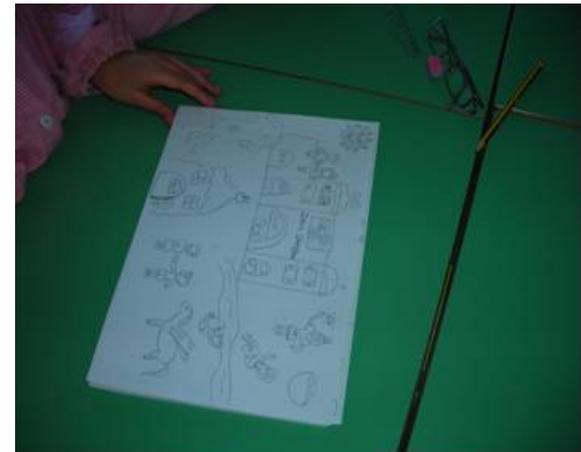
In futuro, sarà realizzato a Galatina un grande Parco. Questo è un esperimento di progettazione partecipata nell'ambito del Master in Progettazione Urbana Sostenibile. Questo parco potrà essere per tutti i bambini, ragazzi e persino per gli adulti e anziani, perché in loro, pur essendo grandi, si nascondono dei bambini che vogliono ancora "Giocare". Qui ci sarà un campo di calcio per i maschi e uno di pallavolo per le femmine. Per chi piace stare seduto ci saranno anche panche e per far divertire anche gli anziani, un tavolo per giocare ai giochi di società. Ci si potrà anche andare in bici, sullo skateboard, sui pattini a rotelle e magari anche pattini per il ghiaccio perché ci potrebbe essere una pista ghiacciata. Un parco per giocare, divertirsi, parlare, e fare nove conoscenze.

Il Gruppo Giustiziere: Arianna Gabello, Daniela Micheli, Alessia Cafaro, Nicoletta Baldari, Francesca Fattizzo

Un Parco... da sogno



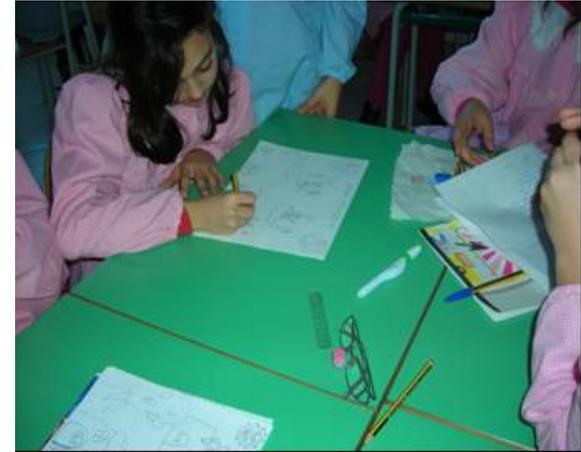
Pensiamo a un parco
Dove ci son tutti
Quelli belli e quelli brutti.
Non è un parco qualunque
Arriviamo subito al dunque,
dove bambini bianchi e di colore
si stringono la mano a tutte le ore.
Un parco dove non esiste la diversità
Dove l'amore si sparge qua e là.
Arriviamo subito ai minimi particolari:
ci sono alberi colorati
casette di zucchero filato
con porte di cioccolato.
Un castello verde e giallo
Con un fiume ed un cavallo
Angeli e fatine
Che danno porzioni di patatine.
Questa è la miglior parte dei bambini
Giungiamo a quella dei ragazzini.
Il tunnel dell'amore
è aperto a tutte le ore
con fiori e farfalline
che volano leggiadre
tutte le mattine.
Graziosi posticini
Per i signorini che voglio studiare
Leggere, imparare.



Un posticino che rilassa
Dove non si paga manco una tassa.
Per gli adulti è una comodità
In questo modello di città.
Piscine idromassaggio
Dove ti senti a tuo agio!
Corsi di cucina
Impari a preparare la parigina.
Pensiamo piuttosto agli anziani,
loro, che hanno i minuti contati,
a passeggiare li abbiamo portati.
Esistono mille giochi di società,
qui regna l'assoluta comodità.
Ehi terrestri!
Questo parco non è mica un sogno
Molto presto arriverà
Nella realtà
Presto affrettatevi!
Qui tutti insieme dobbiamo stare
Perché "tutti" dobbiamo imparare ad amare!

Elisabetta Trono, Vanessa Mauro, Giulia Chiarenti, Ilaria Candido

Un Parco per tutti! Parco per chi? Parco perché?
Vorremmo un parco per bambini, adulti, e anziani perché possano giocare,
leggere, scrivere e perché no, fare anche giochi di società!
Per farlo diventare più popolare in questa città potremmo arricchirlo con altalene,



scivoli, banchi in cui potersi immergere nella lettura, allegre casette dove i bambini possono divertirsi e sentirsi a loro agio sotto la sorveglianza di un genitore che pensa anche lui a godersi una bellissima giornata in questo meraviglioso parco.

Pensiamo anche a quelle persone che non si possono divertire facendo un allegro movimento come bambini, ma prendere gusto ugualmente facendo attorno a dei tavoli giochi di società: con carte...

In questo parco oltre ai giochi materiali ci sono dei grandi e bellissimi laghetti in cui guizzano allegri pesciolini rossi e paperelle.

Intorno a questi ci sono dei bellissimi prati fioriti su cui fare un favoloso pic-nic sotto l'ombra di un grande e maestoso, che dà un'atmosfera fresca e profumata. Questo parco è rallegrato da animatori che trattengono i bambini assicurando l'assoluta protezione ai genitori.

Una regola importantissima da rispettare con massima sicurezza è di non fumare, rivolta soprattutto ai genitori per la salute dei propri figli, ma anche degli altri.

Questo parco dovrebbe essere fornito anche di un bar dove poter prendere stuzzichini per il pomeriggio, ma anche fantastici gelati per rinfrescarsi.

In questo divertimento assicurato, si possono fare gare in bici, corse, fare passeggiate con amici ed animali, ballare, cantare...

Infine possiamo dire che la cosa più fondamentale è l'amore ed il divertimento che si crea fra tutti.

Lorenzo Candido, Francesco Carratta, Davide De Matteis

Un Parco per tutti

Visto che le cose belle sono per tutti: un parco senza frontiere.

Il nostro parco dovrebbe avere tanto spazio per giocare con chiunque voglia andare a divertirsi. Potremmo giocare a calcio, a basket, pallavolo, andare in bici,



con lo skateboard e danzare.

Dovrebbe avere un laghetto, con una fontana, per abbellire tutto il verde che lo circonda.

Pesci colorati e fantasiosi dovrebbero divertire i bambini più piccoli. Ma anche i più anziani si potrebbero divertire giocando a giochi di società all'aperto, grazie ad i tavolini e le sedie poste sotto l'ombra degli alberi.

Per addolcire una giornata con gli amici, ci sarà un tendone dove si venderanno dolci a volontà: crepes, gelati, caramelle, cioccolata, zucchero filato.

Ci sarà uno spazio dedicato al gioco: scivolo, altalena...

I ragazzi potranno studiare in uno spazio libero e silenzioso. Ci sarà una biblioteca, dove si potranno prendere in prestito i libri. Ci sarà il cinema dove si potranno vedere il loro film preferito.

Ci sarà la pizzeria per mangiare una buona pizza con gli amici.

Questo è il nostro parco, aperto a chiunque, in qualsiasi momento.

Matteo Masciullo, Matteo Coluccia, Marco Cuna.

Vorremmo un parco così...

Noi vorremmo un parco di divertimenti proprio così:

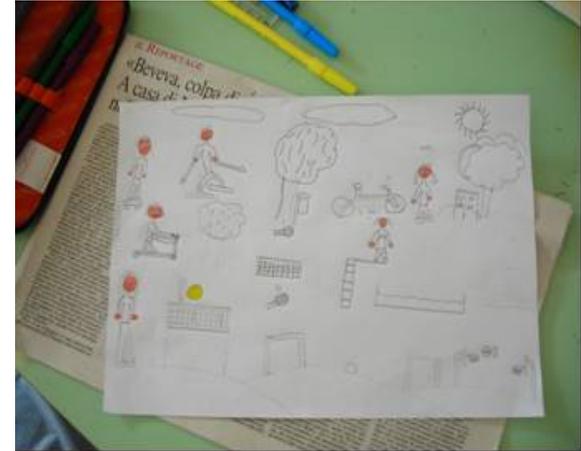
con quattro entrate sui lati, tra cui una principale e le altre tutte secondarie.

Entrando dalla principale si trova un viale che porta ai confini del parco. Sempre entrando da lì dirimpetto si trova un bellissimo campo dedicato allo skateboard per divertirsi a fare acrobazie. Subito dopo si trovano degli alberi che circondano l'area pic-nic con sedie, tavolini e panchine.

Di fianco c'è un grandissimo campo da calcio dove ci possono andare tutti: bianchi, neri e di colore.

Continuando il cammino è situato un posto per i giochi di società "rinchiuso" da alberi di pino, melo e castagno.

Vicino ai giochi di società per i bambini c'è una voliera con uccelli esotici rivestiti



con colori vivaci.

Di fronte alla voliera c'è uno spazio dedicato ai bambini o adulti che amano leggere.

Avanti si trova un mini bosco con alberi di olivo, pino, abete... molto vicino è situato un piccolo orto con fiori, margherite, rose, girasoli... Proseguendo il percorso si arriva all'aria cavallo dove tutti gli appassionati di questo sport possono divertirsi a piacimento.

Più in là si trova una arena di pattinaggio artistico sul ghiaccio. Più avanti c'è un banchetto in cui si vende lo zucchero filato.

Più in là si trova una zona piena di natura in cui divide l'arena pattinaggio con quella del parco giochi con altalene, scivoli... Al lato è situata delle gabbie con dentro conigli, oca, anatre...

Di fianco c'è l'aria per gli anziani dove possono andare le persone grandi per divertirsi pure loro come noi.

Molto più avanti si trova un mini zoo con zebre, leoni, scimmie, giraffe...

Infine al centro c'è uno stagno molto bello con delle ninfee e pesci. Accanto allo stagno ci sono delle giostrine per i bambini piccoli. In conclusione diciamo che questo capolavoro è fatto da...

Roberta Cisotti, Francesca Coluccia

Siamo Roberta e Francesca, due alunne della VB.

Abbiamo avuto un'idea per il parco che si sta realizzando a Galatina. Lo vorremmo senza frontiere: per grandi, per piccini e per anziani. Vorremmo, dopo un gran cancello, tre cantieri: uno per bambini dai 3 ai 18 anni, uno per gli adulti dai 18 ai 60 anni e un altro ancora per gli anziani dai 60 anni in poi. Sul sentiero sinistro, che sarà quello dei bambini, i divertimenti si divideranno tra campo da calcio, pallavolo e



uno spazio dedicato ai giochi di orientamento. Nella parte centrale ci dovrebbe essere un posto dedicato ai bambini piccoli dai 3 ai 6 anni e sul lato destro un campo da tennis e uno da pallacanestro. Lungo il sentiero centrale, quello per gli adulti, pieno di panchine, speriamo ci sia un laghetto con molti pesci, inoltre vorremmo che ci sia uno spazio dove si possa prendere il sole. Il sentiero per gli anziani, quello sul lato destro che sarà sempre pieno di panchine confortevoli per il riposo, potrà essere usato da nonnini per i giochi da tavolo o per chiacchierare un po'. Inoltre, al di là dei sentieri, vorremmo che ci fosse un bar per rinfrescarsi un poco e delle toilette per donne, uomini e disabili. Vorremmo che ci fosse anche un quarto sentiero pieno di fiori e alberi (naturali) che porti a una grande e romantica fontana.

Purtroppo vorremmo siano rispettate delle regole:

- non si pesca nel laghetto
- non si fuma
- non si beve dalla fontana
- non si scrivono le panchine.

Questa è la nostra idea di parco che speriamo vi piaccia.



Classe V sez. C

Danila Musca, Ilaria Guglielmo, Elena Vergine

Un Parco per divertirsi insieme

Noi abbiamo deciso di realizzare un parco dove tutti possono divertirsi insieme, sia grandi che piccoli.

Il parco sarebbe bello se fosse recintato da una siepe piena di fiori ed un portoncino dal quale tutti possono entrare ed uscire a qualsiasi orario.

Accanto al portoncino un controllore dovrebbe osservare con attenzione il comportamento delle persone e se qualcosa non va bene dovrebbe avvertire la gente di non danneggiare la natura. Ad un angolo del parco dovrebbe esserci un W.C. per le necessità della gente.

Ad un altro angolo un campo di fiori potremmo chiamarlo "la casa delle farfalle", dove tutti questi graziosi animaletti come il grillo e la cavalletta possano posarsi.

Al centro del grande parco dovrebbe esserci una piscina con i gommoni e con incorporata una meravigliosa fontana dove tutti i bambini possano divertirsi.

Un trullo con all'esterno un grande scivolo sfocia direttamente nella piscina.

In questo parco i bambini possono divertirsi con originali giochi ad esempio un castello pieno di palline colorate oppure con altalene e scivoli.

Gli anziani invece possono divertirsi giocando a scacchi.

Chi vuole fare un piccolo pic-nic c'è uno spazio riservato sul prato.

Noi avremmo veramente la necessità di questo meraviglioso parco perché a Galatina non ne abbiamo uno vero e proprio.



Laura Specchia, Gloria Perrone, Benedetta Coltella

Il Parco ideale

Il nostro parco futuro deve avere giostre : scivoli per bambini di tutte le età, altalene resistenti, giostrine per bambini di età inferiore ai 5, gioco per l'infanzia (giochi in legno con la molla), e i "sali e scendi".

In un angolo del parco noi ci metteremo una fontana con acqua potabile, dove si può bere e in caso di urgenza ci si può disinfettare.

Nei tre angoli che rimangono ci mettiamo due panchine per ogni angolo, dove possono sedersi gli anziani ma anche i bambini e gli adulti.

In un piccolo spazio ci mettiamo i bagni pubblici e che ci sia una guardia per pulirli.

Al centro del parco c'è una grande fontana dove all'interno ci sono pesci colorati, intorno alla fontana ci sono tanti tipi di fiori.

Fuori dal parco ci deve essere un grande cancello di metallo che è di colore verde scuro per proteggere i bambini dalle persone cattive.

Qui ci saranno anche i viali che ti portano in tutte le direzioni.

Nella caserma ci sono i guardiani all'entrata.

Alessandro, Luca, Vincenzo

Il Parco

Abbiamo pensato a:

- un campetto da minigolf all'angolo sinistro minore del parco;
- area giochi con molte strutture all'angolo sinistro maggiore;
- panchine per anziani sotto ogni albero;
- campetto di pallavolo e tennis sull'angolo destro minore;
- recinzione, erbetta e sentieri ad alcune parti e sparse un po' ovunque;



- entrata del parco verniciata;
- cabina per guardiano sopraelevata vicino all'entrata;
- casetta sull'albero (un albero stabile);
- wc pubblici dove si vuole;
- al centro laghetto con pesci rossi e in mezzo al lago una fontana moderna.

Piergiorgio, Raffaele, Andrea e Antonio

Il Parco magnifico

Noi pensiamo di costruire un parco perché i bambini si divertano a giocare. Al centro ci sarà una fontana molto grande e tutto intorno alla fontana ci saranno dei fiori di vario colore. Nel parco ci sarà uno spazio dedicato al gioco libero. Ci saranno delle costruzioni come bar, bagni pubblici. Ci sarà uno spazio per i giochi come scivoli ed altalene. Per gli adulti e gli anziani ci saranno panchine molto comode e confortevoli. Il parco sarà recintato con un muretto a secco. All'entrata, sulla destra, ci sarà un bel laghetto e a sinistra una bella aiuola. Naturalmente ci saranno tantissimi alberi di pino e abete, per terra vicino alle panchine ci sarà brecciolina, mentre nello spazio di gioco in alto ci sarà lo schermo per le pubblicità progresso. Ci sarà un orario di apertura e all'uscita ci sarà un serpente chiuso in una gabbia di vetro trasparente. Ci saranno dei tavoli e delle sedie per fare pic-nic e giochi per adulti come giochi di società. In attesa del Natale ogni anno si abbellirà il parco con luci sugli alberi e all'entrata una persona vestita da babbo Natale distribuirà caramelle ai bambini. Vicino al bar ci saranno delle giostrine per i bambini più piccoli.



Lorenzo Sergi

Il Parco della mia città

Il parco che sarà fatto lo vorrei donare ai miei genitori, ai miei amici, agli anziani, ai bambini che non hanno una casa per giocare e farlo con altalene, scivoli, giostre, girotonde, fare acrobazie con lo skate-board, andare con i pattini, ballare, danzare, giocare a basket, cantare , passeggiare, ridere, portare a passeggio i cani, la girandola, arrampicamento, giocare a calcio o a pallavolo, il verde delle piante, fiori colorati, arrampicarmi sull'albero, una piscina per nuotare, una fontana per bere, una sala giochi per giocare quando fa inverno.

Rebecca Carichino

Il parco della mia città

Il parco che verrà costruito vorrei che fosse per i bambini.

In questo parco si può fare quello che si vuole. Dentro vorrei:

- l'altalena
- lo scivolo
- il saliscendi
- la corda
- una fontana
- i bagni pubblici
- un recinto
- un guardiano
- la girandola
- la casa per arrampicarsi sulle scale
- delle panchine



- un bel prato con tanti fiori
- tanto spazio
- una rete per giocare a calcio
- una fontana per bere
- tanta erba

Questo è quello che vorrei che costruiate e anche una grande piscina per l'estate nel caso un giorno io e i miei familiari non andassimo al mare.

Maria Chiara Margari

Il Parco della nostra città

Il parco che sarà costruito lo vorrei donare come un grande regalo ai miei genitori, ai miei amici e a tutti quelli che conosco, specialmente ai bambini poveri , cioè a quelli che non hanno casa, mangiare,ecc...per farli sentire speciali, per saltare, ballare, cantare, ridere ma soprattutto giocare con la'talena, lo scivolo, con la girandola.

Questo parco lo immaginerei come un parco strepitoso pieno di tante cose:

- un reconto
- una fontana bellissima
- qualche panchine
- dei bagni pubblici....

Questo parco che si costruirà lo rappresenterei come il parco di tutto il mondo.

Benedetta D'Adamo

Il nostro Parco

Noi questo parco lo vorremmo per i giovani e per adulti e per i nostri animalletti. Poi vorremmo che questo parco fosse molto grande con molte altalene, scivoli ed



altro, e con due bagni pubblici, recintato e con un guardiano perché non si possano rompere questi giochi.

Vorremmo anche l'erbetta verde con molti fiori rossi, gialli e fucsia. Pensiamo anche a fare pic-nic o stenderci al sole e leggere un buon libro, o ballare e giocare con la bici.

Elisa Antonaci, Maria Chiara Tundo, Martina Catalano, Martina Manco

Il Parco

Fontana

Pista Deart boarding-skate

Pista ciclabile

Giardini pubblici

Lago con ninfee

Spazio riservato al corso di equitazione

Spazio dedicato alla ginnastica artistica

Spazio riservato al fitness

Pista per correre

Bagni pubblici

Panchine

Scivolo, altalene, casette per bambini, strutture per arrampicarsi

Spazio dedicato alla meditazione yoga

Spazio dedicato al pic-nic

Campo di calcetto

Campo da golf

Animazione da teatro per bambini

Campo da tennis e pallavolo

Spazio per campeggio
Ludoteca non troppo grande
Viale alberi
Guardiano
Recinzione di ferro